

Noto. Furto in tabaccheria, arrestato il presunto autore: prese di mira le macchinette

E' stato arrestato dai Carabinieri di Noto il 22enne Salvatore Cannata, già noto alle forze dell'ordine per i suoi precedenti di polizia. E' ritenuto responsabile di un furto aggravato ai danni di una tabaccheria all'ingresso del centro storico della città barocca.

Secondo quanto ricostruito, Cannata avrebbe perso una ingente somma di danaro al gioco in apparecchi elettronici presso quell'esercizio commerciale. Si sarebbe allora accanito contro la macchinetta "colpevole" di avergli fatto perdere il danaro con un cacciavite, asportandone la cassetta contenente le monete, per poi allontanarsi immediatamente.

E' stato rintracciato poco dopo dai Carabinieri ed accompagnato in caserma. Dichiarato in stato di arresto, è stato posto ai domiciliari, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Scassina una slot machine e porta via mille euro: arrestato poco dopo dalla polizia

Erano le 9,30 circa di ieri quando gli agenti del commissariato di Noto, insieme ai carabinieri, hanno arrestato un giovane di 22 anni, Salvatore Cannata, netino, già noto

alle forze dell'ordine. Il giovane avrebbe , poco prima, scassinato una slot machine in una rivendita di tabacchi di viale Principe di Piemonte. La segnalazione ha fatto scattare le indagini. Il giovane avrebbe asportato mille euro per poi fuggire. Gli accertamenti hanno permesso di rintracciare ed arrestare Cannata , accusato di furto aggravato e posto ai domiciliari.

(Foto: repertorio, generica)

Siracusa. La Polizia celebra il Patrono San Michele Arcangelo: cerimonia in Questura

Una cerimonia semplice, sobria quella di questa mattina in Questura. La Polizia ha celebrato anche a Siracusa il Santo Patrono, San Michele Arcangelo. La ricorrenza ha avuto il suo momento cruciale con la celebrazione della Santa Messa officiata da Don Giuliano Gallone e alla quale, come di consueto, hanno partecipato, oltre a un nutrito numero di poliziotti e di impiegati dell'amministrazione civile dell'Interno. Per la Prefettura e la Questura, presenti le dott,esse Giuseppa Maria Spampinato e la Antonella Paglialunga.

Siracusa. Auto in fiamme in via Basilicata: indaga la polizia

Potrebbe essere di origine dolosa l'incendio che ha danneggiato la parte anteriore di una Hyundai Santafè parcheggiata in via Basilicata. Sul posto, dopo la segnalazione, gli uomini delle Volanti e , per le operazioni di spegnimento, i vigili del fuoco. I rilievi non hanno consentito di determinare con certezza le cause all'origine del rogo. Sono, però, in corso indagini per appurare l'accaduto.

Siracusa. In escandescenza con la moglie e il figlio, armi in casa: denunciato

Era preoccupata per la vita del suo piccolo e per la sua. Quando gli agenti delle Volanti sono intervenuti in un'abitazione di via Algeri per una lite in famiglia, una giovane di 22 anni è crollata. Ha raccontato di quanto fosse preoccupata. Il compagno, un 24enne siracusano, a causa del costante uso di droga - ha detto - andava spesso in escandescenza, dando vita ad accese liti. Per tale ragione la donna, insieme al figlio piccolo, si sarebbe recata a casa della propria madre. Perquisendo l'abitazione, gli agenti hanno sequestrato al giovane, in via precauzionale, coltelli, una mazza da baseball, un fucile da pesca subacqueo, una pistola giocattolo ed un coltello a serramanico di genere vietato.

L'uomo è stato denunciato per la detenzione dell'arma da taglio.

Palpeggia universitaria mentre dorme sul bus: arrestato 33enne

Avrebbe approfittato del fatto che una studentessa universitaria dormisse sul bus per Catania. Così, incurante della presenza di altri passeggeri, avrebbe iniziato a palpeggiarla nelle parti intime. La giovane, svegliatasi, ha iniziato a urlare. Ne sono conseguiti momenti di tensione. La ragazza ha preteso che il bus si fermasse, allertando i carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile. I militari aspettavano l'uomo, un pakistano di 33 anni, per arrestarlo in flagranza di reato con l'accusa di violenza sessuale. A Lentini sono scattate le manette ai suoi polsi. È stato condotto nel carcere di Cavadonna.

Siracusa. Ennesimo incendio d'auto: a fuoco una Panda in via dei Gigli

Ancora incendi d'auto nel capoluogo. La scorsa notte, poco dopo le 24, le Volanti sono intervenute per il danneggiamento

di una Fiat Panda. Il veicolo, posteggiato in via dei Gigli, ha preso fuoco. Le fiamme hanno danneggiato il parafrangente anteriore destro dell'autovettura. Dopo lo spegnimento sono state avviate delle indagini. Non è escluso che si sia trattato di un incendio di origine dolosa. Movimento al vaglio degli inquirenti.

(Foto: repertorio, generica)

Avola. Detenzione abusiva ed alterazione di armi, arrestato un 25enne

Nella giornata di ieri, agenti del Commissariato di Avola hanno arrestato Giuseppe Garante, 25 anni, per il reato di ricettazione, detenzione abusiva e alterazione di armi. È stato trovato in possesso di un fucile a canne mozze, provento di furto ed alterato.

foto archivio

Siracusa. Gatto cade in acqua e resta intrappolato, salvato

dalla Guardia Costiera

Salvato dagli uomini della Guardia Costiera ieri un gattino precipitato in mare e rimasto intrappolato nella cavità sottostante la banchina dei Mezzi Nautici del Foro Italico (la Marina).

Dopo aver assistito alla caduta in acqua del gattino nei pressi dei posti di ormeggio delle motovedette della Guardia Costiera, il personale militare in servizio in quel momento aveva cercato di recuperare il gatto, ma ogni tentativo era stato inutile , visto che, impaurito, l'animale si era rintanato nella cavità sottostante, non raggiungibile dalla terraferma. Quel punto, un Rescue swimmer della Guardia Costiera di Siracusa si immergeva con la prevista tuta d'immersione, riuscendo a raggiungere la cavità sottostante la banchina e a salvare il gattino, seppure con numerose difficoltà legate all'impervietà del luogo anche a causa dei numerosi insediamenti biologici che ostacolavano l'ingresso nella cavità.

Il gattino, che appariva visibilmente spaventato ma in salute, è stato condotto sulla terraferma in sicurezza e nei suoi confronti i militari presenti attivavano le immediate prime cure alimentari.



Avola. Armi rubate e modificate in casa: arrestato 25enne

Ricettazione, detenzione abusiva e alterazione di armi. E' l'accusa di cui dovrà rispondere un giovane di 25 anni, Giuseppe Garante, arrestato dagli agenti del commissariato di Avola. L'uomo è stato trovato in possesso di un fucile a canne mozze, provento di furto e alterato. Gli agenti, giunti nei pressi di un appezzamento di terra nei dintorni di Avola, hanno notato il giovane armeggiare con un oggetto che è poi risultato essere un fucile a canne mozze. Alla vista dei poliziotti, Garante avrebbe tentato di fuggire e di disfarsi dell'arma. Breve inseguimento, poi gli agenti hanno bloccato il 25enne. L'arma è stata rinvenuta sotto un albero di limone. Da una successiva perquisizione, gli agenti hanno rinvenuto anche 24 cartucce calibro 12, sequestrate.